Appuntamenti

TORRE DI BABELE — Al Centro culturale di via dei Taurini, n 27 riaprono i corsi di inglese, tedesco e spagnolo per l anno 1987 Per informazioni o iscrizioni telefonare al 49 52 831

GIOVANI ASSOCIAZIONISMO PROTESTA — È il titolo dell incontro promosso dalla 5ª circoscrizione nella sede della Biblioteca Comunale di Viale Mozart n 43 Si svolge oggi alle ore 17 introduce Mario Morcellini, intervengono De Leo, Cocco Maestosi, Tombà, Innocenti

POVERO GIUDA DISPERATO — È il titolo del prossimo «dialogo con l inconscio», promosso da Psicoanalisi Contro, che si svolge domani alle ore 20 45 al Teatro Eliseo (via Nazionale 183) Relatore Sandro Gindro

VILLA ADRIANA — È il luogo della prossima «visita guidata» che organizza il Gruppo archeologico romano Si svolge domenica 18 gennaio, in compagnia dei docenti Stanco e Fontana Per informazioni rivolgersi al Gruppo (via Tacito, 41 - Tel 38 23 29)

Mostre

■ **IMMAGINI E FORME DELL'ACQUA NELLE ARTI FIGURATIVE** — È organizzata dall Istituto nazionale per la Grafica in collaborazione con l Acea La mostra, nella sede di via della Stamperia, n 6, rimarrà aperta fino al 15 gennaio con il seguente orario feriale e domenica 9-13, mercoledì e sabato 9 13/16-19, lunedì e festività infrasettimanali chiuso

■ **IL TRIONFO DELL'ACQUA** — Acqua e acquedotti a Roma dal IV sec a C al XX sec Stampe legislazione nell età romana, tecnologie idrauliche in disegni d archivio e materiali originali Museo della Civiltà Romana (Piazza G Agnelli - Eur) Ore 9 13 30 giovedì e sabato anche 16 19, festivi 9-13 Lunedì chiuso. Fino al 15 gennaio.

■ **ZAO WOU KI** — Encres/Inchiostri Venticinque dipinti a china su carta tutti degli ultimi anni, di un importante artista di formazione cinese ma in Francia dal 1948 Centro Culturale Francese piazza Navona, 62 Ore 16 30 20 (chiuso domenica e festivi) Fino al 24 gennaio.

■ **COSMOGONIA** — Il museo immaginario di Arturo Carmassi opere di Dürer, Ernst, Calder, Kandinsky, Miró Giacometti Klee Matisse Redon Koupka Meryon Ensor e altri A Villa Medici (Via Trinità dei Monti, 1) Ore 10 13 e 15 18 lunedì chiuso Fino al 26 gennaio

■ **CARAVAGGIO** — Tredici famosi dipinti Galleria nazionale d'arte antica (Via delle Quattro Fontane, 13) Ore 9-19, festivi 9-13, lunedì chiuso Fino al 28 febbraio

■ **APHRODITE'S SCENTS** — Profumi e cosmesi del mondo antico quelli di Roma imperiale ricostruiti da Cnr, esposizione di oggetti e di prodotti da toilettes dell epoca Fondazione Sotgiu via del Banco di Santo Spirito, 42 Orario 14-20, festivi 10-20 Fino al 20 febbraio

■ **IMMAGINI CINEMA URSS** — Mostra promossa dal Grauco, via Perugia 34 in occasione dell 89° anniversario della nascita del regista Sergei Ejzenstejn Orario 19 20 30 escluso lunedì e martedì Fino al 1° febbraio

■ **CALENDARI D'AUTORE** — Nella mostra «Memoria e Progetto», i calendari d autore fatti in dieci anni da Rinaldo Cutini, grafico e Fernando Begliomini, tipolitografo Galleria Alzaia, via della Minerva, 5 Orario 9,30-13/16-20, da lunedì a sabato. Fino al 15 gennaio

Taccuino

Numeri utili

Soccorso pubblico d'emergenza 113 - Carabinieri 112 - Questura centrale 4686 - Vigili del fuoco 44444 - Cri ambulanze 5100 - Guardia medica 475674-1-2-3-4 - Pronto soccorso oculistico ospedale oftalmico 317041 - Policlinico 490887 - **CTO 517931 - Istituti Fisioterapici Ospedalieri** 8323472 - **Istituto Materno Regina Elena 3595598 - Istituto Regina Elena 49851 - Istituto San Gallicano 584831 - Ospedale del Bambino Gesù 6567954 - Ospedale G. Eastman 490042 - Ospedale Fatebenefratelli 58731 - Ospedale C. Forlanini 5584641 - Ospedale Nuovo Regina Margherita 5844 - Ospedale Oftalmico di Roma 317041 - Ospedale Policlinico A. Gemelli 33051 - Ospedale S. Camillo 58701 - Ospedale S. Carlo di Nancy 6381541 - Ospedale S. Eugenio 5925903 - Ospedale S. Filippo Neri 330051 - Ospedale S. Giacomo in Augusta 6726 - Ospedale S. Giovanni 77051 - Ospedale S. Maria delle Pietà 33081 - Ospedale S. Spirito 650901 - Ospedale L. Spallanzani 564021 - Ospedale Spolverini 9330580 - Policlinico Umberto I 490771 - Sangue urgente 4956378 - 7575893 - Centro antiveleni 490663** (giorno), 4957972 (notte) - **Amed** (assistenza medica domiciliare urgente diurna, notturna, festiva) 6810280 - **Laboratorio odontotecnico BR & C** 312651-2-3 - **Farmacie di turno** zona centro 1921, Salario-Nomentano 1922 Est 1923 Eur 1924, Aurelio Flaminio 1925 - **Soccorso stradale Aci** giorno e notte 116; viabilità 4212 - **Acea** guasti 6782241 - 6764315 - 67991 - **Enel** 3606581 - **Gas** pronto intervento 5107 - **Nettezza urbana** rimozione oggetti ingombranti 5403333 - **Vigili urbani** 67691 - **Centro informazione disoccupati Cgil** 770171

Giornalai di notte

Questo è l'elenco delle edicole dove dopo la mezzanotte è possibile trovare i quotidiani freschi di stampa: Minotti a viale Manzoni, Magistrini a viale Manzoni, Pieroni a via Veneto, Gigli a via Veneto Camponeschi alla Galleria Colonna **De Santis** a via del Tritone, **Ciocco** a corso Francia

Farmacie notturne

APPIO: Farmacia Primavera, via Appia Nuova, 213/A. **AURELIO:** Farmacia Cichi, via Bonifazi, 12. **ESQUILINO:** Farmacia Cristo Re dei ferrovieri, Galleria Testa stazione Termini (fino ore 24), Farmacia De Luca, via Cavour, 2. **EUR:** Farmacia Imbesi, viale Europa, 76 **LUDOVISI:** Farmacia Internazionale, piazza Barberini, 49. **MONTI:** Farmacia Piram, via Nazionale, 228. **PARIOLI:** Farmacia Tre Madonne, via Bertoloni, 5. **PIETRALATA:** Farmacia Ramundo Montarsolo, via Tiburtina, 437 **CENTRO:** Farmacia Dorichi via XX Settembre 47 Farmacia Spinedi via Arenula 73 **PORTUENSE:** Farmacia Portuense, via Portuense, 425 **PRENESTINO-LABICANO:** Farmacia Collatina, via Collatina, 112 **PRATI:** Farmacia Cola di Rienzo, via Cola di Rienzo, 213, Farmacia Risorgimento, piazza Risorgimento 44 **QUADRARO-CINECITTÀ-DON BOSCO:** Farmacia Cinecittà, via Tuscolana, 927 **TRIESTE:** Farmacia Carnovale, via Roccantica, 2, Farmacia S Emerenziana, via Nomentana, 182 **MONTE SACRO:** Farmacia Gravina, via Nomentana, 564 **TOR DI QUINTO:** Farmacia Chimica, via Flaminia Nuova, 248. **TRIONFALE:** Farmacia Frattura, via Cipro, 42 **OSTIA:** Farmacia Cavalieri via Pietro Rosa, 42. **LUNGHEZZA:** Farmacia Bosico, via Lunghezza, 38 **NOMENTANO:** Farmacia Di Giuseppe, piazza Massa Carrara, 110 **GIANICOLENSE:** Farmacia Garroni, piazza San Giovanni di Dio, 14 **MARCONI:** Farmacia Marconi, viale Marconi, 178. **ACILIA:** Farmacia Angeli Bufalini, via Bonichi, 117 **OSTIENSE:** Farmacia S. Paolo, via Ostiense, 168

La città in cifre

Dati demografici di lunedì 12 gennaio 1987. Nati 86, di cui 40 maschi e 46 femmine (nati morti: 1). Morti 82, di cui 39 maschi e 43 femmine (sotto i 7 anni: 1). Matrimoni 15.

Il partito

RINVIO DELLA RIUNIONE DEL CF E DELLA CFC — La riunione del Comitato federale e della Commissione federale di controllo prevista per oggi È RINVIATA A LUNEDÌ 19 GENNAIO ORE 17 in federazione con all'ordine del giorno: «L'iniziativa politica e di massa del partito. Relatore il compagno Goffredo Bettini segretario della federazione.

ASSEMBLEE E TESSERAMENTO — ATAC TRIONFALE ore 16,30 al Deposito, assemblea unitaria sui problemi dell'azienda e dei trasporti con i compagni Piero Rossetti e F. Prioetti: BORGHESIANA ore 18 uscita tesseramento con i compagni E Piro, T Lovallo, A Fredda; SEZIONE SCUOLA ore 17 in federazione attivo sugli asili nido con le compagne S. Paparo, R. Pinto, Maurri

FORMAZIONE QUADRI — ALESSANDRINA e NUOVA ALESSANDRINA 1ª conferenza su «Il Pci dal 1946 al 1955» con la compagna Bianca Briccolara

COMMISSIONE DEL CF PER I PROBLEMI DELLO STATO E DELL'ORDINE DEMOCRATICO — Venerdì 16 gennaio in federazione (Fausto Tarsitano).

RESPONSABILI DELLE SEZIONI DI LAVORO DELLA FEDERAZIONE E DEI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI DEL CF — È convocata per lunedì 19 gennaio alle ore 16 in federazione una breve riunione con i responsabili delle sezioni di lavoro della federazione e dei presidenti delle commissioni del Cf in preparazione della manifestazione del 24 gennaio con i compagni G. Angius e A. Occhetto (Carlo Leoni).

AVVISO ALLE SEZIONI E ALLE ZONE — Ritirare in federazione i manifesti per la manifestazione del 24 gennaio.

DIECI GIORNATE STRAORDINARIE PER IL TESSERAMENTO sono state indette in occasione dell anniversario della fondazione del Pci Momento culminante sarà la manifestazione di sabato 24 gennaio al Palazzo dei Congressi a cui parteciperanno i compagni Occhetto e Angius. In questo quadro tutte le sezioni devono organizzare per sabato 17 e domenica 18 gennaio uscite per il tesseramento a cui parteciperanno compagni del Cf e della Cfc Le sezioni devono far giungere al più presto in federazione il calendario delle iniziative

CASTELLI — In federazione ore 17,30 con ne del Cf sui problemi del partito (Alba, Fortini, Cervi, Morgia), POMEZIA ore 17,30 riunione Usl RM 33 (Gargiulo)

CIVITAVECCHIA — Sezione Fa ore 17 Cd (Sansolini-Rosi)

TIVOLI — MONTEROTONDO CENTRO ore 20 gruppi consiliari e segretari di Mentana e Monterotondo + Fgci riunione in preparazione manifestazione sui comuni denuclearizzati (Schina, Cipriani), MONTEROTONDO DI VITTORIO ore 20 riunione sulla casa (Caruso). In federazione ore 16 riunione sul Partito nei luoghi di lavoro (Gasbarri)

LATINA — Iniziative in preparazione della manifestazione provinciale del 17 gennaio su lavoro e occupazione con L Lama. APRILIA (DEL PRETE ore 19 30 (V Recchia); APRILIA zona Toscanini ore 19,30 (R Raco)

COMITATO REGIONALE — È convocata per oggi alle 16 la riunione dei responsabili artigianato e della Cna delle federazioni di Roma, Tivoli, Castelli, Civitavecchia su «Convocazione conferenza di federazione sull artigianato (M Berti, G Fregosi).

Tv locali

VIDEOUNO — canale 59

10.40 Disegni animati; 12.05 Telefilm «Cercatori d'oro - Attenti ai ragazzi»; 13.05 Ronefor, rubrica; 14 Tg, notizie e commenti; 14.20 Programma per ragazzi; 18 Novela «I cento giorni di Andrea»; 19 Tg Notizie; 19.15 Novela «Povera Clara»; 20.15 Supercartoons; 20.30 Hamburger Serenade; 22 Tg Notizie; 22.20 Documentario; 23 Telefilm «I cavalieri del cielo»; 23.35 La storia del pugilato.

GBR — canale 47

8.30 Buongiorno donna; 13.30 Telefilm; 14.30 Film «Più pazzo di Cotton»; 16.30 Purosangue al galoppo; 16 Cartoni animati; 17.30 Telefilm «Furia»; 18 Novela «Figli miei vita mia»; 19 Telefilm «Il fascino del mistero»; 19.30 Il piacere alla buona tavola; 20 Purosangue al galoppo; 20.30 Servizi speciali Gbr nella città; 20.45 Videogiornale Missile X; 21.30 A bocca ferma, rubrica; 23 Tutti in scena.

TELEROMA — canale 56

7 Cartoni animati; 8.30 Senorita Andrea; 9.30 Telefilm «I ragazzi del sabato sera»; 10 Film «L'ultimo agguato»; 12 Cartoni animati, 13 Telefilm «Ai confini della notte»; 13.50 Novela «Senorita Andrea; 14.50 Telefilm «Camera oscura»; 16 Cartoni animati; 17.30 Teatro oggi; 18.10 Uli, rubrica; 18.20 Telefilm «Ai confini della notte»; 19.10 Novela «Senorita Andrea»; 20 Telefilm «I ragazzi del sabato sera»; 20.30 Film «Il gatto di Brooklyn aspirante detective»; 22.35 Telefilm «Storie di donne»; 23.40 Prima pagina; 24 Film «SOS Lutezia».

T.R.E. — canale 29-42

11.20 Telefilm; 12.30 Novela «Marcia nuziale», 13 Novela «Andrea Celeste»; 14 Sceneggiato «Ruote»; 15.45 Novela «Marcia nuziale»; 16.30 Rubrica sportiva; 18 Cartoni animati; 20.10 Novela «Andrea Celeste»; 21.05 Film «Il palazzo delle illusioni»; 22.50 I vostri soldi...; 23 Calcetto; 23.20 Film «La trappola mortale di Belfagor».

RETE ORO — canale 27

9 Telefilm «Bellamy»; 10 Telefilm «Ispettore Dante»; 10.30 Nel regno del cartone; 11 Film «La spia del dente d'oro»; 12.30 Telefilm «Ispettore Dante»; 13 Telefilm «Boys & Girls»; 13.30 Novela «Viviana»; 14 Incontri; 14.30 Primo A esse; 15.30 Cartomanzia; 15.45 Il meraviglioso mondo della magia; 16.15 Rossetti bimbi; 16.30 Nel regno del cartone; 17.15 Novela «Viviana»; 18 Basket serie A1; 19.30 Rotoroma; 20 Nel regno del cartone; 20.45 Film «Come salvare un matrimonio e... rovinare la propria vita»; 22.30 Tutti gli uomini del Parlamento; 23.30 I speciali di Rotoroma; 24 Un film a vostra scelta, tel. 3453290.

TELETEVERE — canale 34-57

7.25 Film; 9 Almanacco; 9.20 Telefilm; 10.20 Film; 13 I cittadini e la legge; 13.30 Biblioteca aperta; 14 I fatti del giorno, 14.30 Rubrica di arte orafa; 16 I fatti del giorno; 16.30 Cartoni animati; 17 Film «Arrivo Fra' Cristoforo»; 19 L'agenda di domani; 19.30 I fatti del giorno; 20 Tutto calcetto; 20.30 Telefilm; 21 Controcorrente; 21.30 Controcorrente; 23 Cartomanzia medianica; 23.30 Telefilm; 0.10 I fatti del giorno; 0.40 Film «Bogard, il giustiziere di Chicago».

N. TELEREGIONE — canale 45

8.20 Sì o no; 11.20 Sceneggiato «I promessi sposi»; 12.30 Sì o no; 13.30 Cinemondo; 14 Flash notizie; 14.15 Amministratori e cittadini; 15.15 Novela «Tra l'amore e il potere»; 16.15 Telefilm «Garrison commando»; 17.30 «Minigioiele»; 18 15 Sì o no; 19.15 Cinerama; 19.45 Telegiornale; 20 Ceramica gol, gioco a premi; 20.30 America today; 20.55 Telefilm «Bronk», 21.30 Telefilm «Le spie», 22 Rubrica; 22.30 Arte e spettacolo; 23 I falchi della notte; 24 Redazionale, 0.15 Telegiornale; 0.40 America today; 0.50 Film «Vent'anni dopo - Stanlio e Ollio teste dure».

TELELAZIO — canale 24-42-45-60

8 Junior tv; 12.30 Novela «Tra l'amore e il potere», 13 30 TL 24 ore; 13.45 Telefilm «Sky ways»; 14.20 Telefilm «Hollywood»; 15.30 Junior tv; 19.15 Novela «Tra l'amore e il potere»; 20.15 TL 24 ore sera; 20.45 Film «Troppo tardi per vivere»; 22.15 Telefilm «Gente di Hollywood»; 23.15 TL 24 ore notte; 23.45 Film «Lungo viaggio di ritorno».

Il commissario di governo ha annullato la delibera regionale

«Salve» le cliniche private

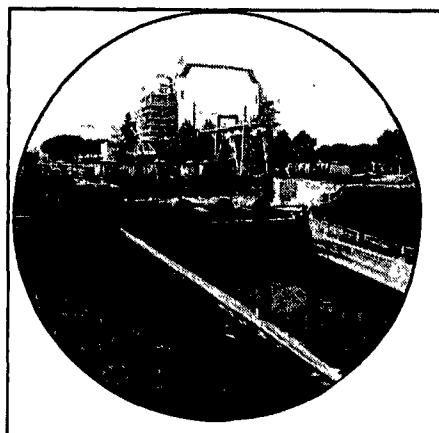
Bocciata la disdetta delle convenzioni

Il provvedimento riguardava 18 case di cura per un totale di 2000 posti letto - Una storia che si ripete: l'anno scorso mancava il piano sanitario, ora la competenza sarebbe delle Usl - «No» anche alla soluzione economica per risolvere la vertenza straordinari

I proprietari di case di cura private possono dormire, se mai si fossero agitati, sonni tranquilli. Il commissario di governo ha bocciato la delibera con la quale la Regione aveva deciso di disdire le convenzioni con 18 case di cura private per un totale di 2000 posti letto. Visto il «successo» dell'anno scorso Regione e governo hanno deciso di replicare la farsa. L'anno passato il commissario di governo obiettò che mancava il piano sanitario regionale, questa volta ha sollevato un problema di competenze. Secondo il controllore governativo non spetta alla Regione ma alle Usl decidere la disdetta delle convenzioni. È veramente singolare che non si riesca nemmeno a fare le cose per il verso burocratico giusto.

E così il timido tentativo della Regione di riequilibrare la spesa sanitaria è rimasto un tentativo. Ma il commissario di governo, dimostrando una particolare attenzione verso gli interessi dei privati, è andato oltre. Una seconda delibera prevedeva di saldare i conti con le case di cura, i farmacisti e sempre nello stesso documento c'era anche la soluzione economica per risolvere l'annosa vertenza sugli straordinari arretrati rivalutati del personale paramedico. Il commissario di governo ha detto in parte «no» anche a questa delibera. Per case di cura e farmacisti ha dato l'okay ed ha, invece, imposto il suo veto alla parte riguardante il personale paramedico. Bisogna ricordare che il malessere per la mancata soluzione della vertenza sugli straordinari scatenò la primavera scorsa un'ondata di proteste negli ospedali: blocchi stradali, scontri con la polizia, occupazione dei tetti. Al personale paramedico costretto a fare gli straordinari per forza per la cronica carenza degli organici, le ore extra venivano pagate meno di quelle ordinarie. La situazione si sbloccò quando dal «cilindro» la Regione tirò fuori un piano per cinquemila nuove assunzioni. Ma a distanza di sette mesi è rimasta una mossa da prestigiatore. I nuovi infermieri non sono ancora arrivati. In alcuni ospedali si vive ormai in una situazione di permanente collasso (è di pochi giorni fa il blocco delle accettazioni al S. Camillo) ed ora al danno si aggiunge anche la beffa.

Ronaldo Pergolini



Volantini, scioperi e sabato fiaccolata contro il nucleare

Riparte la mobilitazione antinucleare, a pochi giorni dalla data prevista per l'avvio della conferenza nazionale per l'energia, ma che con molte probabilità verrà fatta slittare. Il comitato regionale promotore dei tre referendum antinucleari (Fgci, Dp, Lipu, Wwf, Lac, Lotta continua, Italia Nostra, Lega per l'ambiente, Amici della terra, Pr e Manifesto) nel corso di una conferenza stampa, tenutasi ieri nella Casa della cultura, ha annunciato quattro giornate di iniziative che si terranno in tutta la città per concludersi sabato sera con una fiaccolata. Iniziative rivolte alla gente di Roma, alla vigilia non solo della conferenza nazionale, ma anche della sentenza della Corte costituzionale che entro il 20 dovrà decidere sulla ammissibilità o meno dei tre referendum.

Dunque quindici banchetti saranno allestiti fino a sabato pomeriggio in diversi punti della città e di lì partirà un volantinaggio nelle vie e nelle piazze dei quartieri. Sabato, invece, alle ore 17, l'appuntamento è in piazza Esedra da dove muoverà una fiaccolata che raggiungerà il ministero dell'Industria, in via Molise.

Ma le iniziative antinucleari non finiscono qui. Accanto a quelle promosse dal comitato promotore ci sono quelle degli studenti. Il 21 è previsto a Roma, come in tutte le altre città italiane, uno sciopero che si articolerà in un corteo da piazza Esedra fino a viale Regina Margherita, dove ha sede l'Enea. Questo appuntamento, tuttavia, è legato alla conferenza nazionale: solo se verrà mantenuta l'iniziativa di Venezia gli studenti saranno in piazza. Lunedì 19, invece, nella facoltà di Giurisprudenza, è stata convocata un'assemblea da Lotta continua per affrontare i temi legati alla ricerca sulla sicurezza intrinseca degli impianti nucleari che si sta portando avanti nelle facoltà di Fisica e Ingegneria della «Sapienza». In quell'occasione verrà proposto il blocco delle lezioni nelle due facoltà per il giorno 23.

NELLA FOTO: la centrale di Borgo Sabotino

Nella secolare zona verde della Roccaccia si rischia lo scempio con il placet della giunta di Tarquinia

Sei pilastri Enel minacciano il bosco

Sono alti quaranta metri e serviranno a trasportare energia elettrica dalla centrale di Montalto di Castro - Proprietaria della zona è l'Università agraria a cui non è stato chiesto nemmeno il parere - E il Comune (governano Psi-Dc) ha detto subito sì al progetto

Dal nostro corrispondente

VITERBO — Il paesaggio della pre-maremma laziale che si stende tra Tuscania e Tarquinia è un vero piacere per l'occhio. Ma lo spettacolo naturalistico sta per subire un duro colpo: sei pilastri Enel alti quaranta metri andranno a fare da cornice al secolare bosco della Roccaccia, con il placet della giunta comunale Dc-Psi di Tarquinia. Già quel bosco è attraversato da un elettrodotto. Ora questi sei pilastri, che trasportano energia elettrica dalla centrale di Montalto, minacciano di nuovo l'integrità della Roccaccia, in località Sette Cannelle, lungo la strada che da Tarquinia porta a Tuscania. È quella una zona morfologicamente molto interessante, e ospita piante secolari, querce di tre metri di diametro, pini d'Aleppo, cerri e roverelle. Il paesaggio è molto vario: vallate e colline, piccoli appezzamenti coltivati incorniciati nel verde del bosco, pinete, sorgenti e corsi d'acqua.

Proprietaria di questo patrimonio naturalistico è l'Università agraria di Tarquinia, che già aveva commissionato uno studio particolareggiato sul bosco all'architetto Savasta, e che già stava progettando di crearvi un parco naturale con possibilità di realizzare forme di agriturismo. Oltre a essere una delle zone più belle della provincia di Viterbo, è anche un bosco gravato da usi civici, e quindi a servizio della comunità locale. «Dopo la dislocazione della discarica comprensoriale in piena zona archeologica — denuncia Angelo Centini, consigliere comunale comunista — Tarquinia deve ancora subire attentati al suo territorio. È assurdo che il Comune abbia espresso parere favorevole alla installazione dei pilastri nel cuore del bosco. Potevano spostarli indietro di pochi metri e toccarne solo i margini estremi. Perché rovinare questo bosco, soggetto a vincolo paesaggistico, il cui valore maggiore consiste proprio nella particolarità morfologica?».

Ma forse un perché c'è, e neppure troppo nascosto. Infatti l'Enel aveva appaltato l'opera di installazione già prima di avere il parere favorevole dal Comune. Sarebbe bastata una semplice delibera contraria a salvare la Roccaccia. Ma il Comune, amministrato da democristiani e socialisti, non poteva certo opporsi ai voleri dei «big» dell'Enel. Ne faranno le spese i cittadini. Intanto l'Università agraria e il guppo comunista al Comune di Tarquinia hanno presentato ricorso al Coreco contro la delibera comunale. Infatti doveva essere sentito il parere dell'Università agraria preventivamente, essendo questa, oltre che proprietaria del bosco, anche un ente locale. Inoltre il parere del Comune non è minimamente motivato, e questo stesso Comune non ha mai fatto i piani di protezione per le zone «paesaggisticamente rilevanti, come richiesto dalla legge regionale numero 1 del '77. Il Comune non ha neanche sentito il parere dell'assessorato regionale agli usi civici, oltre a non aver rispettato minimamente le norme e autorizzazioni previste dalla legge n. 431 del 1985 che sottopone a vincolo paesaggistico i territori boscati e le zone comunque assegnate alle università agrarie.

Per ora questo ricorso ha bloccato tutto. Il Coreco ha infatti sospeso la esecutività della delibera in attesa di chiarimenti da parte del Comune. Staremo poi a vedere se Tarquinia, oltre alla discarica comprensoriale e ai poligoni militari, dovrà subire un'altra intollerabile aggressione al proprio territorio.

Stefano Polacchi

Pensionato ottantenne travolto da un autocarro

Un pensionato di 80 anni è morto ieri mattina in un incidente stradale. Natale Plini, abitante in via Imperia, stava attraversando la strada a piazza Salerno quando è stato investito da un autocarro guidato da Mariano Cardarelli. È morto durante il trasporto in ospedale.

Delitto del lago del Turano: morte per annegamento

L'autopsia sul corpo dell'antiquario di Subiaco Giacomo Panzini, scomparso dieci mesi fa e ritrovato nell'interno della sua auto affiorata alcuni giorni fa nel lago del Turano, ha stabilito che l'uomo è morto annegato. Le fratture al capo riscontrate sul cadavere, che in un primo momento avevano fatto pensare che l'uomo fosse stato colpito con un corpo contundente, sono state causate, presumibilmente, dagli urti del corpo che fluttuava nell'interno della vettura. Gli investigatori ritengono che Panzini sia stato aggredito e stordito dai suoi rapinatori i quali, per far perdere ogni traccia, hanno spinto in acqua la sua vettura, una Fiat Uno diesel.

Superperizia per il sequestro della marchesa Guglielmi

Il giudice istruttore del tribunale di Civitavecchia dott. Ciancio ha affidato ai professori Ibba e Paoloni una superperizia relativa ad una decina di telefonate in cui sono coinvolti alcuni degli imputati attualmente detenuti per il sequestro della marchesa Isabella Guglielmi. I periti hanno chiesto 40 giorni di tempo per presentare le loro conclusioni. Il giudice istruttore dà molta importanza a questa perizia, in particolare per due telefonate, in strettissimo dialetto sardo, che potrebbero rappresentare la chiave per la posizione processuale di alcuni degli imputati. Questa superperizia con ogni probabilità è l'ultimo atto istruttorio dopodiché il magistrato passerà alla stesura definitiva della sentenza istruttoria.

«Produrre senza inquinare» Un convegno a Pomezia

La cooperativa «Il canovaccio» organizza nell'ambito della manifestazione Agricoltreno della Regione Lazio (assessorato all'Agricoltura) il convegno «Produrre senza inquinare, dal chimico al biologico». Il convegno si terrà presso la sala Sarin a Pomezia, al km. 29.100 Ss Pontina, il 15 gennaio 1987, alle ore 11. Nel corso dei lavori verrà presentato un progetto di indagine sui rischi della salute dirivanti dall'uso di fitofarmaci, si parlerà inoltre della vitivinicoltura nel Lazio con un collegamento via satellite con agricoltori della California.

Colpo da 20 milioni poi l'arresto per la «banda del tamponamento»

Era diventata la banda del tamponamento. Più di venti rapine compiute negli ultimi tempi nei dintorni dell'Eur con un sistema che sembrava ormai sicuro. Ma per Fernando Fabi, 26 anni, abitante in via Laurentina 88, e Rosanna Marchetti, 20 anni, abitante in via della Badia di Cava 104, al Laurentino, quello dell'altra notte è stato l'ultimo colpo della serie. Li hanno arrestati i carabinieri del reparto operativo con l'accusa di rapine aggravate, detenzione e porto abusivo di armi, furto di auto. Avevano da poco derubato una giovane donna, R.A., che verso le 19 viaggiava da sola in macchina in via E. Vittorini, all'Eur. Sempre con lo stesso sistema: un lieve tamponamento, una breve fermata per accertare i danni. Poi, mentre R.A. sta per rientrare in macchina la coppia di rapinatori si avvicina e sotto la minaccia delle armi si fa consegnare oggetti d'oro e denaro. Il solito colpo, ma questa volta superfortunato — venti milioni — messo a segno sotto gli occhi di passanti che pensano ad un normale scambio di documenti per un banale incidente. Il metodo aveva già funzionato per più di venti volte. Tante erano le denunce di rapine compiute negli ultimi tempi, nei quartieri dell'Eur, Ostiense e Cecchignola, con lo stratagemma del tamponamento. Vittime preferite le donne che viaggiavano sole in macchina.

L'allarme era scattato da tempo. Una settimana di indagini e pedinamenti e l'altra sera i carabinieri hanno intercettato i Bonnie e Clyde di borgata mentre, ormai sicuri, si allontanavano dalla zona con a bordo i gioielli e i soldi appena rubati.

Blocco stradale sulla Salaria «Il 391 si fa aspettare troppo»

Il traffico sulla via Salaria è stato paralizzato per circa un'ora questa mattina a causa di un blocco stradale attuato da una trentina di persone che protestavano contro l'Atac. Alle nove circa i manifestanti hanno fermato un autobus della linea 391, che collega Monte Sacro con Piazzale Clodio, su via Salaria all'altezza dello svincolo dei Prati Fiscali, sostenendo che la frequenza delle vetture è troppo bassa. La protesta, che ha coinvolto altri tre autobus della stessa linea oltre alle vetture private, è terminata intorno alle dieci per l'intervento dei vigili urbani e di un controllore dell'Atac.

L'Ospizio Margherita di Savoia ha inviato la lettera di disdetta agli inquilini di Cinecittà

«Le case ci servono». E l'Ente sfratta 250 famiglie

Duecentoquarantacinque famiglie, 5 palazzi: scacciate le prime per svuotare i secondi. Accade di nuovo, stavolta nei quartieri Appio-Latino-Tuscolano. A rivolere le abitazioni libere è l'Ospizio Margherita di Savoia per i Poveri Ciechi, ente morale con sede in piazza Cavour a Roma. L'ente ha deciso di sfrattare gli inquilini che abitano da non meno di 25 anni negli appartamenti in via Fiorini 15/a, via Tuscolana 875 e 885, via Flavio Stilicone 186, via E. Lepido 38, senza nessun motivo, per «finita locazione». Improvvisamente, poco prima del Natale scorso, ciascuna famiglia ha ricevuto una laconica lettera di disdetta con la quale si ingiunge l'abbandono dell'appartamento occupato entro il 23 dicembre di quest'anno.

Perché l'ente ha bisogno di tanti appartamenti? Non si sa. È facile supporre che ne voglia fare un uso più redditizio anche se le abitazioni non sono proprio «regalate»: gli inquilini pagano infatti in base all'equo canone e dunque i fitti possono raggiungere anche cifre ragguardevoli: 300-400mila lire al mese. Ciò spiega anche la prevalenza negli appartamenti di un ceto medio costituito in generale da impiegati, funzionari ecc. In conclusione l'ente ha a che vedere con una «clientela» più che sicura che fra l'altro ha dato prova di serietà e precisione nei pagamenti da decenni. Cosa è saltato in mente allora all'ente? È quel che si chiedono gli inquilini che non hanno, ovviamente, nessuna intenzione di lasciare gli appartamenti. Si sono così costituiti in comitato e annunciano manifestazioni di protesta. Della questione si è già occupato il partito comunista in consiglio comunale con un'interrogazione urgentissima presentata da consiglieri del partito. Nel documento viene ribadita la gravità della scelta dell'ente che, proprietario di 900 appartamenti a Cinecittà e altri nella zona Laurentina, intende concorrere ad appesantire la situazione degli sfratti nella capitale per motivi non chiari. Ecco perché si chiede al sindaco o all'assessore responsabile di convocare il commissario regionale dell'Ospizio per farsi spiegare i motivi della decisione. Contemporaneamente i consiglieri comunisti chiedono che sia ascoltato anche il comitato degli inquilini.

m. t.